



**POLITECNICO
MILANO 1863**

DIPARTIMENTO DI DESIGN

Manifesto

Ricerca

People

Archivio

Links

Ricerca

Design e traduzione

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Giovanni Baule

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Elena Caratti

Oggetto della linea di ricerca sono le connessioni esistenti fra gli studi sulla traduzione e gli studi sul design.

Nei processi progettuali, si praticano passaggi tra supporti e media, trasferimenti di linguaggi, mutazioni formali e di senso, nei quali la figura del designer emerge come un mediatore capace di gettare ponti tra culture, tecniche, discipline.

Il punto di vista traduttivo incrementa la dimensione critica del design con un ulteriore livello di riflessività.

Traduzioni sinestesiche, traduzioni transmediali, traduzioni intersemiotiche, traduzioni di genere, traduzioni artefattuali, traduzioni editoriali, sono i principali ambiti nei quali la linea di ricerca individua casi e percorsi per nuove esplorazioni.

**19.05.2017 | SID | GENOVA | G. BAULE, V. BUCCHETTI, D. CALABI, E. CARATTI, M. CIASTELLARDI,
D. DE KERCKHOVE, A. PENATI, S. PIZZOCARO, M. QUAGGIOTTO, D. RICCÒ, S. ZINGALE
DIPARTIMENTO DI DESIGN | POLITECNICO DI MILANO**



Tre tipi di traduzione (R. Jakobson):

“**1. La traduzione intralinguistica** o riverbalizzazione è un’interpretazione di segni verbali per mezzo di altri segni della stessa lingua.

2. La traduzione interlinguistica o traduzione vera e propria è un’interpretazione di segni verbali per mezzo di un’altra lingua.

3. La traduzione intersemiotica o trasmutazione è un’interpretazione di segni verbali per mezzo di segni di sistemi segnici non verbali.”



”Il passaggio di un’eredità culturale, da una civiltà all’altra, da un contesto geografico a un altro, è sempre legato ad una **traduzione** [...] Il **tradurre** è fondamentale nel passaggio da una cultura all’altra. E non solo tradurre testi, ma trasferire esperienze, miti, valori, modelli. La storia della civiltà è sempre un tradurre, per rendere **accessibili** testi che altrimenti rimarrebbero ignoti.”





1
Il Design è Traduzione

2
Design Studies e Translation Studies convergono tra loro

3
Con la Traduzione il Design si apre ad altri mondi

4
Come la Traduzione, il Design è mediazione

5
Il Design si alimenta di una propria sensibilità traduttiva

6
Come la Traduzione, il Design lavora sui confini delle discipline

7
Con la Traduzione il Design rafforza la propria vocazione critica e riflessiva

8
Il punto di vista traduttivo partecipa alla dimensione etica del Design

9
Il Design è traduttivo nell'accesso ai contenuti, ai prodotti, agli spazi

10
Dalle Culture del Design e dalle Culture della Traduzione nasce un'attitudine di profilo

11
Design è Traduzione nell'area del Design della comunicazione

M A N I F E S T O

DE T

1.0

+

x

+

x



Manifesto

1. Il Design è Traduzione.

Lo è da sempre, nel profondo delle sue pratiche, dei suoi metodi e delle sue teorie; così come il principio traduttivo è alla radice delle culture del progetto. Il Design è Traduzione perché, nei propri processi progettuali, rivela molteplici passaggi traduttivi: da funzioni a forme, da contenuti a espressione, da linguaggio a linguaggio, da tecnica a tecnica, da supporto a supporto...

2. Design Studies e Translation Studies convergono tra loro.

Il cultural turn nei Translation Studies ha reso il principio traduttivo un sistema aperto, ampliandone il valore paradigmatico. Di conseguenza si sono moltiplicati anche i punti di contatto con il Design, rendendo convergenza ciò che era contiguità. Progettare e tradurre si trovano così costantemente accomunati in un analogo principio performativo.



Manifesto

11. Design è Traduzione nell'area del Design della comunicazione.

Qui, più che altrove, si aprono esplorazioni in ambiti ad alta sensibilità traduttiva che interessano la traduzione visiva, la traduzione digitale, la traduzione artefattuale: come il campo editoriale e quello della transmedialità, il campo delle sinestesie e quello della comunicazione di genere, il campo della traduzione cartografica e quello dell'elaborazione dei segni grafici.





DESIGN E TRADUZIONE

Lezioni aperte

Un ciclo di lezioni a partire
dalla ricerca "Design e traduzione"
(FARB 2014 / Dipartimento di Design)
e dal volume edito da Franco Angeli.

Il paradigma della traduzione declinato
per diverse aree di studio.
La dimensione critica e plurale del Design.
La proposta di un Manifesto.

det.polimi.it

SI



DESIGN DELLA COMUNICAZIONE | SNODI | 05

A CURA DI G. BAULE, E. CARATTI

DESIGN È TRADUZIONE

IL PARADIGMA TRADUTTIVO PER LA CULTURA DEL
PROGETTO. "DESIGN E TRADUZIONE": UN MANIFESTO

Quali nessi ci sono tra Design e Traduzione? Le estensioni di campo generate dall'evoluzione degli Studi sulla traduzione e degli Studi sul design rivelano una possibile quanto promettente contiguità tra i due mondi. Il Design della comunicazione, in particolare, si confronta con queste inedite connessioni. Qui, all'interno dei processi progettuali, si praticano passaggi tra supporti e media, trasferimenti di linguaggi, mutazioni formali e di senso. La figura del designer emerge come quella di un mediatore, capace di gettare ponti tra culture, tecniche, discipline. Traduzioni sinestesiche, traduzioni transmediali, traduzioni intersemiotiche, traduzioni di genere, traduzioni artefattuali, traduzioni editoriali: casi e percorsi per nuove esplorazioni. Il punto di vista traduttivo incrementa la dimensione critica del design con un ulteriore livello di riflessività.

FrancoAngeli



RESPONSABILE SCIENTIFICO

Giovanni Baule

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Elena Caratti

16.11.2016

Scuola del Design, Edificio B2,
Via Candiani 72

COME UNA TRADUZIONE

La traduzione del senso nel design

Salvatore Zingale

30.03.2017

Scuola del Design, Edificio B2,
Via Candiani 72

TEXTURE E TESTO

Un processo traduttivo

Daniela Calabi

12.12.2016

Scuola del Design, Edificio B2,
Via Candiani 72

TRADUZIONE CARTOGRAFICA

Discorsi visivi per il racconto
del territorio

Giovanni Baule, Marco Quaggiotto

04.04.2017

Scuola del Design, Edificio B6,
Via Candiani 72

**IL GENERE TRA DECLINAZIONE
E TRADUZIONE**

Stereotipi, grammatiche comunicative
e modelli sociali

Valeria Bucchetti

15.12.2016

Scuola del Design, Edificio B2,
Via Candiani 72

LOST IN KNOWLEDGE TRANSLATION

Nodi irrisolti nella conversazione
tra ricerca e progetto

Silvia Pizzocaro

20.04.2017

Scuola del Design, Edificio B2,
Via Candiani 72

TRADUZIONI SINESTESICHE

Teorie e pratiche per il progetto
dell'accessibilità ai contenuti

Dina Riccò

19.12.2016

Scuola del Design, Edificio B2,
Via Candiani 72

LA NARRAZIONE E IL SUPPORTO

Il principio di traduzione
nel progetto transmediale

Matteo Ciastellardi, Derrick De Kerckhove

25.05.2017

Scuola del Design, Edificio B2,
Via Candiani 72

TRADUZIONI MULTIPLE

Il paradigma traduttivo
negli albi illustrati

Giovanni Baule, Elena Caratti

A CURA DI G. BAULE, E. CARATTI

DESIGN È TRADUZIONE

IL PARADIGMA TRADUTTIVO PER LA CULTURA DEL
PROGETTO. "DESIGN E TRADUZIONE": UN MANIFESTO

Quali nessi ci sono tra Design e Traduzione? Le estensioni di campo generate dall'evoluzione degli Studi sulla traduzione e degli Studi sul design rivelano una possibile quanto promettente contiguità tra i due mondi. Il Design della comunicazione, in particolare, si confronta con queste inedite connessioni. Qui, all'interno dei processi progettuali, si praticano passaggi tra supporti e media, trasferimenti di linguaggi, mutazioni formali e di senso. La figura del designer emerge come quella di un mediatore, capace di gettare ponti tra culture, tecniche, discipline. Traduzioni sinestetiche, traduzioni transmediali, traduzioni intersemiotiche, traduzioni di genere, traduzioni artefattuali, traduzioni editoriali: casi e percorsi per nuove esplorazioni. Il punto di vista traduttivo incrementa la dimensione critica del design con un ulteriore livello di riflessività.

FrancoAngeli

La ricerca sul modello traduttivo è un'indagine sulle modalità della comunicazione progettata in un universo sempre più interlinguistico e interculturale, fatto di molteplici culture, supporti, sistemi, linguaggi.

Il volume documenta i primi contributi della ricerca in atto.

[Design è Traduzione.](#)

[Il paradigma traduttivo per la cultura del progetto.](#)



TRACK THEMES

EMERGING RESEARCH NETWORKS

15. DESIGN AND TRANSLATION

SUB-CHAIRS

GIOVANNI BAULE, POLITECNICO DI MILANO, ITALY
ELENA CARATTI, POLITECNICO DI MILANO, ITALY

CO-CONVENERS

Basel School of Design
University of Barcelona
University of Granada
Université Paris 8
University of Newcastle, Australia

The “paradigm of translation” in the emerging scenarios of Communication Design, is the outcome of a close interdisciplinary interplay between Design Cultures and Translation Studies.

From the perspective of Communication Design, to translate means to facilitate comprehension, to make content accessible, to identify the most appropriate form of expression for a new medium, to improve the quality of communication in a multilingual, intercultural context, to actively promote criticism in all dimensions of social life, (education, work, politics...), to activate processes of inclusion of specific audience.





Giovanni Baule
Professore Ordinario



Valeria Bucchetti
Professore Associato



Dina Riccò
Professore Associato



Marco Quaggiotto
Professore a contratto



Antonella Penati
Professore Ordinario



Salvatore Zingale
Ricercatore di ruolo



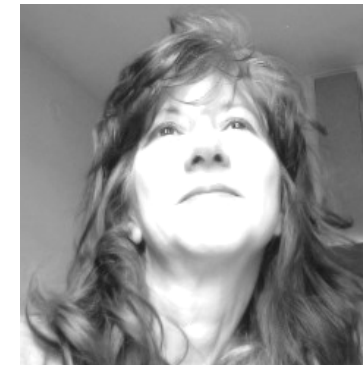
Elena Caratti
Ricercatore di ruolo



Matteo Ciastellardi
Ricercatore di ruolo



Daniela Calabi
Professore Associato



Silvia Pizzocaro
Professore Ordinario